



I primi 10 anni di vita attiva nella Comunità di Curti e non solo...





*Un ringraziamento particolare
va a coloro che hanno collaborato
per la realizzazione di questo lavoro:*

*Mons. Andrea Riccio
Prof.ssa M. Fatima Ferriero
Prof. Michele Schiavone*

I CAPITOLO

Perché nasce l'Associazione?

L'Associazione "Il Sorriso di Padre Pio" nasce da una ispirazione del giovane Massimiliano Eliso. Egli racconta che nel gennaio / febbraio del 1997, dopo un periodo di sofferenza fisica durata circa 5 anni, ebbe l'intenzione di organizzare un pullman di pellegrini da condurre presso la tomba di Padre Pio a San Giovanni Rotondo.

Questo proposito parve al giovane come una esortazione del "frate" stesso verso il quale lui, a dire il vero, non provava fino ad allora nessuna emozione interiore, o meglio, spirituale.

La sua santa protettrice era sempre stata, sin dalla prima infanzia, Santa Rita.

Gli sembrava che Padre Pio stesso si rivolgesse a lui esclamando in dialetto:

"Guagliò, muòvete, tu 'e faticà pè mme".

L'idea, che inizialmente sembrava un sogno difficile da realizzare, divenne realtà quando i genitori, entusiasti di quel pellegrinaggio, lo aiutarono nell'organizzarlo, anche perché all'epoca il giovane era minorenne.

Il ricordo di quel primo viaggio è ancora molto vivo nella sua mente!

Ecco il suo racconto.

Durante la celebrazione Eucaristica mi addormentai e nel sogno mi sentivo avvolto da un profumo molto intenso di fiori. Non era una profumazione unica, ma rara. Al risveglio avvertivo una sensazione di benessere interiore accompagnata da una enorme stanchezza fisica. Non riuscivo a darmene una motivazione, ma la serenità prevaleva sull'apatia e ciò mi rendeva esultante di gioia vera.

Da allora i pellegrinaggi a San Giovanni Rotondo ebbero luogo ogni anno e mai sono mancati !!!

Tuttavia "i tempi di Dio non sono i nostri tempi". Passarono, infatti, dieci anni (1997-2007) prima che si potesse dare inizio al "cammino vero e proprio con Padre Pio", cioè alla nascita dell'Associazione, che quest'anno, 2017, compie dieci anni di vita, una vita fervente ed operosa nella e per la comunità di Curti, e non ... solo !!!

Volevo adoperarmi per San Pio in maniera più concreta. Non mi bastava più organizzare pellegrinaggi, mi appariva tutto troppo facile. Il mio impegno sì, ... c'era, ma per me era cosa piacevole, forse anche troppo!
Volevo creare qualcosa che avesse più valore per il bene del mio prossimo, che fosse cioè accoglienza, offerta, preghiera ed altro ancora. Nella mia "povera" mente brulicavano questi pensieri, ma da solo potevo farcela?
La mia volontà era tuttavia tanta e mi misi alla ricerca di un locale da adibire a luogo di incontro con amici e soci che mi avrebbero dato una mano in quella che mi appariva, sinceramente, una folle impresa.



II CAPITOLO

La prima sede in Via Roma, 16

Il locale in Via Roma n.16 della famiglia Russo Francesca faceva al caso mio, ma non era in fitto. Ciò nonostante cercai di essere convincente con la proprietaria e alla fine riuscii ad averlo.



Con i miei genitori, Emanuele Eliso e Luisa Cipullo, e con altre quattro persone (scelte a caso, nella speranza di avere un po' di aiuto da qualcuno nel condividere questo progetto), Angela Maria Ristaldo, Concetta Di Monaco, Assunta Di Gennaro e Maria Rosaria Aniello, firmai il 19 giugno del 2007 alle ore 18.30 in Macerata Campania, presso lo studio del dott. Silvestro Nacca, commercialista, l'Atto costitutivo della neo - Associazione "Il Sorriso di Padre Pio". Al lettore potranno venire spontanee le domande:

- A) Perché questa intitolazione?
- B) Forse perché è anche il Santo del Sorriso?
- C) Forse perché ci stimola ad essere gioiosi anche con le numerose croci quotidiane?

No ..., niente di tutto ciò !!!

Un giorno, il 25 Maggio del 2007 a Pietrelcina, mentre facevo da accollatore durante la processione per l'anniversario della nascita del Santo, alzai la testa e chiesi al Santo, *mentalmente*, se fosse favorevole all'intestazione: "Gli amici di Padre Pio".

Come per incanto, il Suo volto mi apparve trasformato e da gioioso divenne triste.

Mi chiedevo il perché, ma non riuscivo a darmi una risposta. Quando all'improvviso lo vidi sorridente e fu in quell'istante che mi balenò nella mente l'attuale intestazione dell'Associazione.

Dopo la processione ci fermammo in un negozio di arte sacra sempre lì a Pietrelcina, da un artigiano locale – Ditta Rossi - e tra le tante statue ce n'era una quasi nascosta dietro un paravento che colpì tutti noi per il suo singolare sorriso.

La prenotai all'istante, anche contro il volere degli altri soci fondatori, ai quali il prezzo appariva eccessivo.



Ricordo bene di aver risposto a tutti loro che mi osteggiavano nel modo seguente: “Si credite int’ a provvidenza, putite sta’ cu me”.

(Se credete nella Provvidenza potete stare con me).

“Si non a credite, non ce putite veni”, (Se non credete nella Provvidenza non potete seguirmi)”.

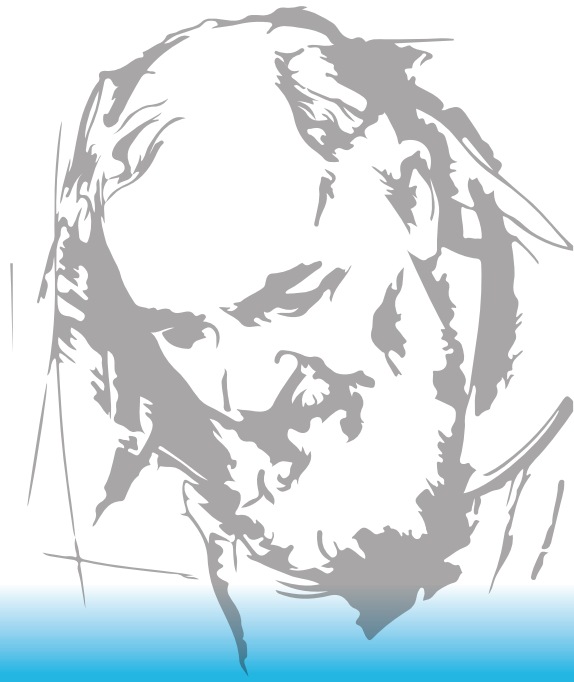
Acquistammo quella statua con un piccolo acconto.

Incredibile a dirsi ciò che sto per raccontare ora ... !!! Durante il viaggio di ritorno ricevetti varie telefonate da concittadini che, avendo saputo dell’acquisto della statua, offrivano spontaneamente il loro contributo. Il tempo per percorrere il tragitto e arrivare fino a Curti, e la somma era completata! Il 19 giugno del 2008 il simulacro di Padre Pio giunge in sede: un anno esatto dalla costituzione dell’Associazione.

19 giugno 2007 – 19 giugno 2008

Coincidenza ???

Noooooo !!! È pura realtà, perché il frate Marciano Morra, che doveva accompagnare l’effigie del Santo a Curti e poi partecipare alla Celebrazione dell’Accoglienza, era disponibile solo per quel giorno e non prima. Credo, anzi ne sono convinto, che ci sia un filo conduttore tra noi e il cielo. Nulla avviene per caso!



III CAPITOLO

Accoglienza della statua del Sorriso di Padre Pio

Quel 19 giugno del 2008 fu una grande festa, ma proprio grande, per noi dell'Associazione e per tutta la comunità curtese.

Per organizzarla non bastò il consiglio direttivo che era, nel 2007, così formato:

Contestabile Raffaele

Di Gennaro Assunta

Di Palma Pasqua

Pepe M. Rosaria

Ristaldo Angela Maria

Sorbo Pasquale

Eliso Massimiliano, in qualità di Presidente.

Come supporto al consiglio furono invitati parecchi ad unirsi come soci; tra questi diedero la loro spontanea adesione:

Arzillo Elisa

Cipullo Luisa

D'Amico Michela

Eliso Emanuele

Milo Filippo

Pennacchio Castrese

Sottolano Raffaella.

Tutti si misero intensamente a lavoro, cercando di offrire il meglio di sé per il bene dell'intera comunità.

La statua di San Pio arrivò sabato 19 giugno, di pomeriggio e nella parrocchia di San Michele Arcangelo si tenne un'intensa celebrazione Eucaristica officiata dal frate Marciano Morra da Pietrelcina e concelebrata da Mons. Andrea Riccio, parroco di Curti.

L'animazione liturgica fu organizzata dall'organista Salvatore Viggiano accompagnato da Sara Funaro (soprano), Vittorio Sbordone (violinista), Anna Rotiello (flautista).

Parteciparono all'avvenimento Domenico Ventriglia, sindaco di Curti, con l'intera giunta comunale; Francesco Cinotti, vicesindaco di San Prisco; rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri di San Prisco e Casapulla; gruppi locali di Rangers, della Protezione Civile e della Croce Rossa. Non mancò la presenza dei gruppi di preghiera di Varco Notar Ercole – Sassano Salerno, di Cava de' Tirreni, di Alife, di Pietrelcina. Da Casagiove, Pietrelcina e Vitulazio giunsero i complessi bandistici che, attraversando in musica festosa le varie strade del paese, portarono gioia ed allegria nei cuori di molti concittadini. Il pomeriggio del 20 giugno S.E. Mons. Bruno Schettino, Arcivescovo di Capua, celebrò la Santa Messa; il giorno dopo fu S.E. Mons. Pietro Farina, Vescovo di Caserta, ad officiare la Celebrazione Eucaristica. Da questo giorno in poi l'Associazione iniziò il suo cammino...







IV CAPITOLO

La Carità è il metro con il quale il signore ci giudicherà tutti (Padre Pio)

Le attività nel tempo crescono a vista d'occhio e diventano anche di natura sociale e culturale oltre che devozionale, e questo grazie alla partecipazione volontaria e assidua di un gruppo di soci in particolare.

Sono elencate di seguito alcune delle attività promosse dall'Associazione:

- **Raccolta di pacchi alimentari** presso i supermercati della zona che aderiscono all'iniziativa (volontari impegnati ieri e oggi: Mancini Addolorata, Di Gennaro Assunta, Lombardi Anna, Cocchiario Pietro, Trepiccione Davide, Merola Nicola, Casertano Anna, Cicala Michela, Paolino Teresa, Falcone Gaetano).



- **Convenzione con il Banco delle Opere di Carità di Caserta**, ritiro degli alimenti presso l'Ente di Caserta, distribuzione degli stessi una volta al mese, presso la sede dell'Associazione, alle famiglie che ne fanno richiesta, (circa 130) munite di debita documentazione rilasciata da Enti (volontari impegnati ieri e oggi: Pennacchio Castrese, Merola Nicola, Sbordone Giuseppe, Sbordone Nicola, Vastano Marisa, Cocchiario Raffaele, Ferriero M. Fatima, Mancini Dora, Visconte Tina, Cecere Caterina, Di Gennaro Assunta, Schiavone Arcangelo, Cepparulo Gina).



• **Distribuzione di abiti usati** (ma in buone condizioni) due volte a settimana presso la sede al civico 58 di via Piave.



• **Un sorriso ai senza tetto:** distribuzione pasti caldi presso la stazione ferroviaria di Caserta.



- Pesca di beneficenza.



- Torneo in memoria dei ragazzi volati in cielo di Curti.



• Veglie di preghiera.



• Sagre paesane una volta l'anno.



- **Pellegrinaggi annuali** presso i luoghi del Santo patrono dell'Associazione.



- **Visite agli ammalati e agli anziani**, allettati o comunque in difficoltà di deambulazione residenti presso le varie strutture presenti in zona (ospedali, case di cura e di riposo o anche abitazioni private).



• Festa del malato, l'ultima domenica di settembre.



• Concorso letterario per gli alunni delle scuole di 1° grado nel periodo Natalizio.



• Festa di accoglienza presso la sede per le coppie di sposi che contraggono matrimonio con rito religioso.



• Alla **Vigilia di Natale** grande e piccini vivono ore da favola con l'arrivo di Babbo Natale (Eugenio Militeri) che distribuisce regali ai bambini su richiesta dei relativi genitori. Ogni anno l'arrivo avviene con mezzi differenti, in un'atmosfera di attesa e di emozione vissuta da tutti i bambini; infatti Babbo Natale si è presentato in slitta, in carrozza, con l'elicottero, col trattore, a cavallo e in trenino.



• **Memoriale in ricordo di Mons. Pietro Iulianniello**, parroco di Curti per ben 50 anni, e per Giuseppe Eliso, organizzatore di feste religiose in S. Maria C.V. (anno 2008).



- **Visita ai terremotati in Abruzzo.**



- **Accoglienza delle statue della Madonna del Rosario e di San Rocco, pellegrini presso la sede dell'Associazione di via Roma 16 (anno 2010).**



- **Festa della castagna (anno 2010).**



• Festa della Befana (anno 2012).



• Festa di compleanno ai senza tetto.



• 1ª Peregrinatio della Statua della Vergine di Fatima presso gli ammalati e gli anziani (maggio 2017). “Ero malato e mi avete visitato”.





• **Benedizione di Papa Francesco della venerata statua di San Pio da Pietrelcina in piazza San Pietro a Roma (giugno 2017).**



Si elencano di seguito i nomi dei soci volontari che nel corso di questi primi 10 anni di attività dell'associazione hanno donato il loro tempo secondo le personali capacità e disponibilità.

Amato Angelo, Amato Teresa, Ambrosino Felice, Amodio Francesco, Arzillo Elisa, Canneto Mario, Casertano Anna, Casertano Maria Grazia, Cecere Caterina, Cepparulo Gina, Cicala Emanuela, Cicala Giuseppe, Cicala Michela, Cipullo Anna, Cipullo Luisa, Cocchiario Pietro, Cocchiario Raffaele, Cosentino Concetta, Contestabile Raffaele, D'Amico Michela, Di Gennaro Assunta, Di Palma Francesco, Eliso Emanuele, Eliso Rosa, Ferriero M. Fatima, Giordano Anna, Golino Laura, Lattah Imed, Lombardi Anna, Lombardi Loreta, Maiale Michele, Mancini Addolorata, Marino M. Rosaria, Merola Francesco,

Paolino Teresa, Pennacchio Castrese, Pennacchio Michele, Pennacchio Raffaele, Perrone Giovanni, Reale Giuseppe, Reale M. Michela, Ristaldo Angela, Ristaldo Angela Maria, Ristaldo Carmelina, Ristaldo Nicola, Romano Ciro, Sbordone Giuseppe, Sbordone Nicola, Scotti Monica, Schiavone Arcangelo, Schiavone Pasquale, Scarola Rossella, Sottolano Raffaella, Stellato Antonio, Stellato Giovanni, Tartaglione Enza, Vastano Marisa, Ventriglia Angela Maria, Ventriglia Francesco, Ventrone Crescenzo, Ventrone Domenico, Viscone Tina, Viggiano Angela, Viggiano Gennaro.

V CAPITOLO

Ogni giorno è un giorno in più per amare (Padre Pio)

Per i 50 anni di sacerdozio di Mons. Andrea Riccio, celebrati nella parrocchia di Curti dal 17 al 20 giugno 2011, l'Associazione, su invito del parroco stesso, si è attivata per la organizzazione della festa in suo onore .

Il comitato era così formato:

Ristaldo Angela Maria, Lombardi Anna, Di Gennaro Assunta, Pennacchio Castrese, Mancini Dora, Eliso Emanuele, Militerni Eugenio, Casertano Franco, Ventrone Gennaro, Cipullo Luisa, Ferriero Maria Fatima, Vastano Marisa. Presiedeva la commissione Eliso Massimiliano.

Accogliamo, in occasione della festa, la statua della S. Vergine di Fatima e le reliquie di San Pio.



Parteciparono i Vescovi di Capua e di Caserta: S.E. Mons. Bruno Schettino e S.E. Mons. Pietro Farina, non mancò la presenza di Padre Marciano Morra di Pietrelcina, del Dott. Vittorio Sorrentino e del Cav. Ercolino Giovanni (quest'ultimo figlio spirituale di P. Pio), entrambi di San Giovanni Rotondo. Erano presenti i sindaci dei comuni di Curti, Casapulla, Macerata Campania, Portico, San Prisco, Casagiove, Capua, Grazzanise, Francolise, Pastorano, Santa Maria la Fossa, la Fanfara dei Carabinieri e la Banda della Nato di Napoli, i complessi bandistici di Acerra e di Casagiove. La celebrazione Eucaristica fu animata dal coro inter-parrocchiale di Vitulazio diretto dal M° Raffaele Russo.





La partecipazione fu numerosa; allietarono le serate i cittadini dei paesi limitrofi. La festa si concluse con i fuochi d'artificio in piazza Mercato.



VI CAPITOLO

L'associazione è in festa per ricordare i primi 10 anni dalla canonizzazione del Santo Frate

Nel 2012 furono programmate le nuove elezioni in cui risultarono eletti i seguenti soci: Ristaldo Angela Maria, Lombardi Anna, Di Gennaro Assunta, Ristaldo Carmela, Contestabile Raffaele ed Eliso Massimiliano, in qualità di Presidente.

In occasione del 10° anniversario della Canonizzazione di San Pio da Pietrelcina fu organizzata per sabato 16 giugno la giornata dell'accoglienza con la permanenza in parrocchia della Statua di Gesù Bambino proveniente dal Santuario di Arenzano (Genova), accompagnata dai padri Carmelitani Scalzi P. Marco Cabùla e P. Carlo Cengio.



Per domenica 17 giugno 2012 la giornata della famiglia.



Lunedì 18 giugno 2012 le attività vennero sospese per la ricorrenza di San Roberto Bellarmino nella diocesi di Capua.

Per martedì 19 giugno 2012 la giornata dei bambini.



VII CAPITOLO L'anno della Fede

Nel 2013 vi furono le prime richieste di iscrizioni presso l'Albo regionale di Napoli – ONLUS - . Tuttavia il riconoscimento alla nostra Associazione, si ebbe ufficialmente solo nel 2015, il che permise di attivare il 5x1000. Nello stesso anno il 23 settembre, festa di San Pio, nel palazzetto dello sport di Curti ci fu una grande celebrazione Eucaristica con la partecipazione straordinaria del giornalista dott. Paolo Brosio, che tenne una lunga e profonda catechesi sulla fede. Era appunto il 2013, l'Anno della Fede, ed egli parlò non solo della Vergine di Medjugorje e delle apparizioni, ma anche dell'amore che San Pio aveva *"p' a Marunella' soia"*.





Nel 2014 la sede fu trasferita da via Roma n. 16 a via Piave n. 71/73 .

L'immagine di San Pio il 24 marzo dello stesso anno fu portata prima nella chiesa parrocchiale, nella quale si tenne una solenne Celebrazione Eucaristica, e poi, in processione nella nuova sede, dove è attualmente collocata per la venerazione dei fedeli.

VIII CAPITOLO

“Vi raccomando vivamente la Santa semplicità” (Padre Pio)

Successivamente, vista la continua richiesta di capi di abbigliamento e di oggetti di uso quotidiano da parte di persone che versavano in effettive difficoltà economiche, nel gennaio 2015 fu aperto un nuovo locale, sempre in Via Piave, al numero 58, da adibire a centro di distribuzione di indumenti “usati”, ma ancora in buone condizioni, da donare a tutti coloro che ne avessero richiesta.



Questa sede rimane aperta il martedì e il venerdì dalle ore 15.30 alle ore 17.30; per il servizio di volontariato si alternano le seguenti socie: Viggiano Angela, Scotti Monica, Giordano Anna e Orlando Brigida.

Sono distribuiti non solo indumenti per tutte le età, ma anche scarpe, borse, oggetti vari di uso domestico e per la prima infanzia, giocattoli, peluches, pannoloni per anziani, sedie a rotelle nonché mobili in buone condizioni.



La partecipazione è abbastanza numerosa sia nel donare che nel richiedere; accorrono persone bisognose non solo da Curti, ma anche dai paesi circostanti. La distribuzione viene effettuata dietro presentazione di un documento di riconoscimento. Dal settembre 2016 è stato messo a disposizione dell'Associazione un locale al numero civico 95, sempre in via Piave. Esso è stato offerto in uso gratuito dagli Eredi Giffoni.



Il locale è adibito a deposito di sedie e di oggetti vari, all'occasione è utilizzato anche per pesche di beneficenza e per incontri tra i soci.

Alle nuove elezioni programmate per il 2017 sono risultati eletti i seguenti soci: Mancini Addolorata, Ristaldo Angela Maria, Milo Carmine, Merola Franco, Ristaldo Nicola, Contestabile Raffaele ed Eliso Massimiliano, in qualità di Presidente.

IX CAPITOLO

“Chi comincia ad amare deve essere pronto a soffrire” (Padre Pio)

Nei giorni 24, 25 e 26 giugno 2017 la comunità curtese ha vissuto momenti di festività religiosa, sociale e culturale in occasione dei 10 anni di attività dell'Associazione. Nel nostro paese è arrivata per tale ricorrenza la preziosa reliquia del saio cappuccino, utilizzato da San Pio durante il periodo del noviziato, e il guanto del Santo.







Era presente fra Enzo Gaudio, accompagnato dai Gruppi di preghiera di Padre Pio della Campania, dei quali è coordinatore regionale. Hanno partecipato S.E. Mons. Giovanni d'Alise, Vescovo di Caserta, S.E. Mons. Pietro Lagnese, Vescovo di Ischia; i sindaci dei comuni di Curti, Casapulla, Caserta, Casagiove, Macerata Campania e Pietrelcina; la Fanfara dei Carabinieri e i Complessi bandistici di Casale di Carinola e Vitulazio, che hanno rallegrato le ore dedicate alla festa per le strade del paese. Mons. Andrea Riccio e Don Valerio Porrini, parroco e vice parroco di Curti, hanno concelebrato la Santa Messa presieduta da fra Enzo Gaudio. Nella folla festante proveniente da numerosi siti della Campania non è mancata la presenza materiale e spirituale delle suore di Curti, di Pietrelcina e di San Marco de' Cavoti. Le celebrazioni Eucaristiche sono state animate dalla corale "Terra del Colle" di Colle Sannita (Benevento), diretta dal M^o. Rodolfo Palmiero e dai cori della parrocchia locale. Spettacolari fuochi d'artificio hanno chiuso la sera i festeggiamenti.



CONCLUSIONE

Ed eccoci alla conclusione di questo breve racconto che ha percorso le tappe dei primi 10 anni di vita dell'Associazione, **(associazione che amo chiamare “mia” perché la sento come una “mia creatura”, in quanto vivo per essa e per renderla sempre migliore, per il bene della collettività di cui faccio parte, e non solo)** col dire che ho sempre accolto e continuo ad accogliere i buoni suggerimenti di tanti collaboratori, portandoli avanti con impegno e tenacia grazie anche all'appoggio di numerose persone di buona volontà caritativa.

Tuttavia devo pure aggiungere che le difficoltà che ho incontrato e incontro sul mio cammino sono infinite, e tante sono anche le amarezze che ricevo ogni giorno in particolar modo da parte di quanti che, invece di collaborare per sensibilizzare l'attenzione e l'interesse verso l'Associazione e verso le iniziative di carità di cui essa si fa promotrice, la vogliono ad ogni costo “affossare”. Nel mio piccolo mi sforzo di mettere in pratica le parole del nostro Santo protettore (il protettore dell'Associazione):

Cammina nelle vie del Signore... Abbandonati tra le braccia della divina bontà e non avere paura! (P. Pio)



È questo che cerco di fare ogni giorno, dando speranza, conforto e carità concreta ai tanti fratelli che bussano alla nostra porta.

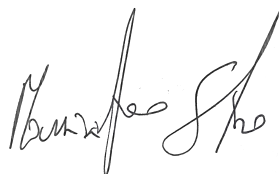
Un grazie ed un caloroso abbraccio lo devo al mio e nostro amato parroco don Andrea che mi ha sempre sorretto e sostenuto con la preghiera e con i buoni indirizzi. E non posso dimenticare l'accoglienza e la disponibilità dimostrata mi in ogni occasione dagli Arcivescovi di Capua che si sono succeduti in questi anni, dai Vescovi di Caserta, di Teggiano Policastro e di Ischia, sia di coloro che sono già nella Luce del Padre Celeste e sia di quanti guidano oggi le rispettive Diocesi con forza, tenacia e tanto amore per educare alla vera fede.

Che padre Pio, unitamente con il patrono della collettività di Curti, San Michele Arcangelo, e con il protettore San Rocco, continui a proteggerci, affinché il dono del "sorriso" al nostro prossimo non venga ad interrompersi fino a quando il Cielo vorrà.

Si ringraziano, attraverso le nostre preghiere singole e comunitarie recitate ogni 23 del mese, i benefattori (vivi e defunti) che con la loro concreta carità rendono e hanno reso più facile la nostra "offerta" quotidiana.

Per discrezione si omettono i nomi.

Pace e bene a tutti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Don Andrea', written in a cursive style.

Preghiera a San Pio da Pietrelcina

Caro Padre Pio, le radici della tua grandezza affondano nella limpida semplicità di Pietrelcina:
nella fede e nell'onestà laboriosa della tua famiglia
hai respirato la presenza di Dio
e hai imparato l'amore ardente per Gesù Crocifisso.
Prega per le nostre famiglie,
affinché riportino la preghiera nelle case
e tornino ad essere una viva scuola di Vangelo.

Caro Padre Pio, il nostro mondo è attraversato da terribili fremiti di violenza:
satana, semiatore di odio,
trova la porta aperta nei cuori che si sono allontanati da Dio.
Resta accanto a noi come hai promesso:
aiutaci a vincere il maligno
con la forza della preghiera
per ritrovare la gioia di vivere e il sapore del bene.

Caro Padre Pio, tu hai sentito l'urlo d'amore che esce dalle piaghe di Gesù Crocifisso.
Prega per noi, affinché nel nostro cuore sbocci il desiderio di rispondere all'amore di Gesù con una vita fedele al Vangelo e profumata di sante virtù.
La Madonna, che tu hai tanto amato,
porti la nostra preghiera davanti a Dio
e ce la restituisca come benedizione
nell'attesa di rivederti in Cielo nella grande festa dei Santi.
Amen.

† Angelo Card. Comastri